

COMUNE DI BOCA

PROVINCIA DI NOVARA

Delibera N. **2**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RISOLUZIONE ANTICIPATA CONSENSUALE DELLA CONVENZIONE
TRA I COMUNI DI GHEMME, BOCA, MAGGIORA, SIZZANO PER LA GESTIONE
ASSOCIATA DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE' del mese di GENNAIO alle ore 11,00 nella Sede Comunale, è presente la dott.ssa Anna LAURENZA nella qualità di COMMISSARIO nominato con decreto del 27 maggio 2014.

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Giuseppe FAVINO.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

La deliberazione del Consiglio Comunale di Ghemme n. 106 in data 30.11.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Boca n. 30 in data 28.12.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Maggiora n. 26 in data 28.12.2009;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Sizzano n. 34 in data 25.11.2009;
La Convenzione per il Servizio Socio Assistenziale sottoscritta, in attuazione dei sopra citati atti deliberativi, dai Sindaci dei Comuni di Ghemme, Sizzano, Boca e Maggiora in data cinque febbraio 2010;

DATO ATTO

-che la durata della convenzione in argomento era prevista dal 01.01.2010 al 31.12.2020;
-che l'ambito demografico della gestione associata in argomento è pari a 8.099 abitanti al 31.12.2014;

RICORDATO

Che ai sensi del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, come modificato dall'art. art. 19 DL 95/2012 – convertito in Legge n.135/2012 e ss.mm.ii. sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
 - b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
 - c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
 - d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
 - e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
 - f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
 - g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'[articolo 118, quarto comma, della Costituzione](#);*
 - h) *edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
 - i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
 - l) *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."*
- l-bis) i servizi in materia statistica.*

Che ai sensi del comma 28 del medesimo art. 14 i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali,

Che ai sensi del comma 30 del citato 14: *La regione, nelle materie di cui all'[articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione](#), individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa."*

VISTO l'art. 7 della L.R. 28 settembre 2012, n. 11 e ss. mm. e ii "Disposizioni organiche in materia di enti locali", che recita testualmente:

Art. 7

(Requisiti di aggregazione)

1. I comuni formulano le proposte di aggregazione di cui al comma 1 dell'articolo 3 nel complessivo rispetto dei criteri di seguito indicati:

- a) appartenenza alla medesima area territoriale omogenea;
- b) rispetto dei limiti demografici minimi di seguito indicati, dedotti dai dati dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) relativi al penultimo anno precedente a quello di formulazione delle proposte:
 - 1) area montana: tremila abitanti;
 - 2) area collinare: tremila abitanti;

3) area di pianura: cinquemila abitanti.

2. Il limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale, fermo restando il rispetto degli obiettivi del Piano socio-sanitario, **è di quarantamila abitanti.**

3. I livelli demografici minimi di cui al comma 2 possono essere conseguiti anche attraverso la stipula di apposita convenzione di forme associative di minori dimensioni.

4. La Regione concede deroghe ai criteri di cui ai commi 1 e 2, con le modalità di cui all'articolo 8, su richiesta motivata dei comuni proponenti.

5. La proposta di aggregazione costituita da comuni appartenenti a diverse aree territoriali omogenee è considerata rispettivamente di montagna, di collina o di pianura in relazione all'area territoriale in cui risiede il maggior numero di abitanti dei comuni proponenti.

6. Ulteriori criteri, a completamento o in deroga a quelli previsti nei precedenti commi, possono essere stabiliti da specifiche leggi regionali di riordino di funzioni.

VISTA la deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 20-5546 del 18 marzo 2013 ad oggetto: Artt. 7 e 8 della l. r. n. 11/2012 e s.m.i.:" Disposizioni organiche in materia di enti locali"- Approvazione criteri per concessione deroghe ai requisiti di aggregazione;

PRESO ATTO

Che il punto 2 della citata D.G.R. n. 20-5546/18 marzo 2013, per la gestione associata della funzione sociale, in relazione al limite demografico minimo di quarantamila abitanti, prevede un'unica possibilità di deroga in caso di coincidenza con il Distretto Sanitario;

Che nell'ambito dell'ASL 13 Novara i Comuni di Ghemme- Boca-Sizzano-Maggiara non costituiscono un autonomo distretto sanitario ma sono inseriti del Distretto di Borgomanero che comprende i seguenti Comuni: *Agrate Conturbia, Barengo, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Inverio, Maggiara, Momo, Pogno, Sizzano, Soriso, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno;*

RILEVATO che, per quanto appena sopra, non sussistono le condizioni per accedere alla deroga dal rispetto del limite demografico minimo di quarantamila abitanti, che non è rispettato dalla Convenzione ISA che ha un consistenza demografica di n. 8.099 abitanti al 31.12.2014;

DATO ATTO che in forza di quanto sopra, e considerato l'inserimento del Comune di Ghemme nel Distretto Sanitario di Borgomanero, sono stati presi contatti con il CISS di Borgomanero al fine di far confluire nel citato consorzio i comuni aderenti la convenzione ISA;

VISTA la deliberazione n. 26 in data 20.12.2014 con cui l'Assemblea del C.I.S.S. Borgomanero ha accettato l'adesione dei Comuni di Boca, Ghemme, Maggiara e Sizzano con effetto dal 01.01.2015;

RILEVATO che in data 9.01.2015 l'Assemblea dei Sindaci, giuste risultanze del relativo verbale:

- ha preso atto della deliberazione n. 26 in data 20.12.2014 dell'Assemblea del C.I.S.S. Borgomanero con cui è stata accettata l'adesione dei Comuni di Boca, Ghemme, Maggiara e Sizzano ai sensi dell'art. 9 comma 6 del nuovo Statuto;
- ha disposto l'avvio del procedimento di risoluzione anticipata consensuale della convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2010, con l'impegno a sottoporre la relativa proposta ai rispettivi Consigli Comunali;

RITENUTO di dar corso alla risoluzione consensuale e anticipata rispetto alla prevista scadenza del 31.12.2020, della Convenzione per il Servizio Socio Assistenziale sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Ghemme, Sizzano, Boca e Maggiara in data cinque febbraio 2010;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. c) Dlgs 18.08.2000 n. 267 e rilevata la competenza in merito del Consiglio Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi per quanto di rispettiva competenza dal Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 Dlgs 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare la risoluzione della convenzione per la gestione in forma associata del servizio socio assistenziale- c.d. ISA - tra i Comuni di Ghemme, Boca, Maggiore, Sizzano con effetto dal 01 gennaio 2015, in conformità all'indirizzo espresso dall'Assemblea dei Sindaci in data 09.12.2014;
2. Di disporre la trasmissione di copia della presente deliberazione ai Comuni di Boca, Maggiore, Sizzano, al Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio -assistenziali di Borgomanero, alla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, lì 23.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, lì 23.01.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ANNICHINI Laura

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to LAURENZA dott.ssa Anna

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 30.01.2015 e per 15 giorni consecutivi.

Boca, lì 30.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, lì 30.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.01.2015 al 13.02.2015 la deliberazione è divenuta esecutiva il 23.01.2015.

Boca, lì 30.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO dott. Giuseppe

IL MESSO: F.to FASOLA Elisabetta